

SOMMARIO

Introduzione	7
CAPITOLO 1 - LA FEDERAL RESERVE	13
A. L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE DAL PUNTO DI VISTA STORICO	13
1. Il dibattito sull'istituzione di una banca federale: le costanti storiche (federalismo e separazione dei poteri)	13
2. La Costituzione e le competenze della federazione in materia monetaria e bancaria	16
3. Il sistema bancario al momento della ratifica della Costituzione	20
4. Alexander Hamilton e la relazione sulla banca nazionale (1790)	22
5. La prima e la seconda Banca degli Stati Uniti: banche private ma operanti nell'interesse pubblico	26
5.1. La First bank of the United States e il dibattito fra federalisti e antifederalisti sulla costituzionalità della banca federale (1791-1811)	28
5.2. La Second bank of the United States (1816-1836) e il veto del presidente Andrew Jackson	31
5.3. Il tentativo di istituire la terza banca nazionale	35
5.4. La sentenza McCulloch v. Maryland	36
6. L'età del Free banking (1836-1863): un sistema bancario e monetario senza vincoli normativi	40
7. L'Independent Treasury System (1846-1914): l'autorità fiscale esercita direttamente le funzioni di banca centrale. Il National Bank Act (1863)	44
8. La creazione del Federal Reserve System (1913)	49
8.1. La spinta verso la riforma del sistema del credito	49
8.2. L'adozione del Federal Reserve Act: il compromesso fra le istanze democratiche e repubblicane	51
8.3. Il dibattito sulla natura giuridica e l'indipendenza della Fed nei dibattiti parlamentari	53

8.4. La struttura e le funzioni	57
9. Le riforme degli anni '30	61
9.1. La crisi del primo modello: il problema del decentramento	61
9.2. Glass-Steagall Act (1933) e Banking Act (1935): la creazione del FOMC (Federal Open Market Committee) e l'accrescimento del grado d'indipendenza del Board	64
10. Sviluppi dal 1935 ai giorni nostri	67
11. Conclusioni	68
B. STRUTTURA DELLA FED: ORGANIZZAZIONE, FUNZIONI E POTERI	71
1. Organizzazione e funzioni	72
1.1. Le banche private aderenti al sistema (commercial banks)	74
1.2. Le Federal Reserve Banks (banche della Riserva federale)	75
1.3. Il Board of Governors (Board)	76
1.4. Il FOMC (Federal Open Market Committee)	78
1.5. Le commissioni consultive	78
1.6. La Fed e la condivisione delle competenze con altre agenzie regolative: la vigilanza sugli istituti di credito	79
2. Poteri normativi e atti giuridici	88
2.1. Poteri e atti del Board in materia prudenziale	89
2.1.1. Le regulations	89
2.1.2. I poteri sanzionatori	90
2.1.3. Il futuro della configurazione del sistema bancario	95
2.2. Funzione monetaria e di gestione del credito	96
2.2.1. Operazioni di mercato aperto	97
2.2.2. La manovra del tasso di sconto	97
2.2.3. Riserve minime	99
3. Lo status della Fed: l'inserimento nella categoria delle agenzie di regolazione indipendenti	100
4. Conclusioni	103
CAPITOLO 2 - LA BANCA CENTRALE EUROPEA	129
1. Introduzione	129
2. Differenze rispetto al modello statunitense: la simbologia espressa dall'euro	131
A. L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE DAL PUNTO DI VISTA STORICO	135
1. Il cammino verso l'Unione monetaria	135
2. I prodromi dell'integrazione monetaria europea: il Trattato di Roma	138
3. Il Rapporto Werner	142
4. Dal rapporto Werner al rapporto Delors: il rafforzamento della cooperazione monetaria instaurato	

da fonti secondarie	148
4.1. Le conseguenze del rapporto Werner: il serpente monetario	148
4.2. Lo SME: l'emergere del fine della stabilità dei prezzi come obiettivo primario di politica economica	151
5. L'Atto Unico europeo e la realizzazione della libertà di circolazione dei capitali	157
6. I lavori preparatori dell'UME: il rapporto Delors	161
B. STRUTTURA DELLA BCE: ORGANIZZAZIONE, FUNZIONI E ATTI NORMATIVI	168
1. Organizzazione e funzioni	168
1.1. La posizione istituzionale della BCE nell'ordinamento comunitario	168
1.2. La differenziazione all'interno del SEBC	172
1.3. Rapporti fra BCE e Banche centrali nazionali. Gli organi decisionali del sistema: Consiglio direttivo e Comitato esecutivo	173
2. Poteri normativi e atti giuridici	178
2.1. Gli atti normativi	178
2.2. Gli atti tipici: regolamenti, decisioni, pareri e raccomandazioni	179
2.3. Gli atti atipici	183
2.3.1. Indirizzi e istruzioni	184
2.3.2. Le Decisioni senza destinatari (Beschlüsse)	185
3. Lo status della BCE	189
4. Conclusioni	191
 CAPITOLO 3 - L'INDIPENDENZA DELLA BANCA CENTRALE	 209
1. Introduzione	209
2. La relatività storica del concetto di indipendenza	212
3. Le teorie di carattere economico e giuridico	216
3.1. Le teorie favorevoli all'indipendenza	221
3.2. Le teorie contrarie all'indipendenza	223
4. L'indipendenza della banca centrale come concetto composito: gli indicatori legali	231
4.1. Gli indicatori elaborati dalla dottrina economica	231
4.2. Le definizioni giuridiche	236
4.2.1. Il concetto di indipendenza in generale: la difficile configurazione costituzionale delle agenzie indipendenti nella dottrina e la giurisprudenza statunitensi	236
4.2.2. Elementi organizzativi	242

a - Modalità di istituzione e di soppressione delle agenzie indipendenti	242
b - Nomina	242
c - Revoca	243
d - Collegialità degli organi di vertice	244
e - Bipartismo	245
f - Qualifiche tecnico-professionali	245
g - Durata della nomina (“statutory term”), nomine asincrone e rieleggibilità	245
h - Nomina del personale amministrativo e gestione interna	246
4.2.3. L'indipendenza della banca centrale: istituzionale, personale, finanziaria o contabile, di gestione interna e funzionale	247
5. L'indipendenza della Fed e della BCE: un'analisi comparata	249
5.1. Indicatori di indipendenza di tipo economico	252
5.2. Indici di indipendenza di tipo giuridico	256
5.2.1. Autonomia istituzionale	256
5.2.2. Autonomia personale	259
a - Nomina e revoca dei membri del consiglio direttivo	259
b - Bipartismo	261
c - Qualifiche tecnico-professionali	261
5.2.3. Autonomia finanziaria o contabile	262
5.2.4. Autonomia di gestione interna (Nomina e gestione del personale amministrativo)	263
5.2.5. Autonomia operativa o funzionale	264
6. Conclusioni	269
Bibliografia	295

Elenco delle figure e delle tabelle

Figura 1 - Struttura della Fed	74
Tabella 1 - Le agenzie che disciplinano le banche commerciali	87
Tabella 2 - Indici di <i>indipendenza legale</i> della banca centrale	233
Tabella 3 - Grado di <i>indipendenza legale</i> goduta da alcune banche centrali	235
Tabella 4 - Indice di <i>indipendenza politica</i>	254
Tabella 5 - Indici di <i>indipendenza funzionale</i>	254
Tabella 6 - Differenze puntuali fra Fed e SEBC, relative al grado di indipendenza	255